

Collazione

I

1

P A pena pare k?io sacia cantare
V A pena pare ch?io sacca cantare

2

P né ?n gio? mostrarek?eo degia piacere,
V négioia mostrareche degia plagiare, +1

3

P k?a me medesmo cred?esser furato,
V ch?a memedesimo credoessere furato, +2

4

P considerando lobre? partire; -1
V comsiderandoa lo breve partire;

5

Pe se non fosse k?è più da laudare
Vma se nom fosse ch?è più da laudare

6

P quello ke sa sua voglia covrire
Vquell?uomo che sa sua volgliacoverire +2

7

P quando gl?avene cosaoltra suo grato,
V quando gli avene cosaoltre?n suo grato,

8

P non canterea ne farea gio? parere.
V non canteria né fariagioia parere. +1

9

PE però canto, dona mia valente,
VMa però canto, donna mia valente,

10

P k?eo so veracemente
V ch?io so veraciemente

11

P ch?assai vo? gravarea di mia pesança;
V ch?assai vi graveria di mia pesanza;

12

P però cantando vo? mand?allegrança,
Vper cantando vi mando allegranza, -1

13

Pe crederetel? di me certamente,
Vche crederete di me ciertamente,

14

Pond?eo la mando k?eo n?agio abondança.
Vpoi la vi mando ch?io n?agio abondanza.

II

15

P Abondança nonò, ma dimostrare
V Abondanza nonn?ò, ma dimostrata

16

P voglola voi da cui me sol venire,
V la volglia a voi da chui misuole venire, +1

17

P k?eo non fui allegro mai né confortato
V ch?io non fui mai allegro né confortato

18

P se da voi no mi venisse, a lo ver dire; +1
V se da vuoi non n?avesse lo vero dire; +1

19

Pe sî come candela sî rischiare,
Vcosî come candelache si rischiara, +1

20

Pch?ardendo face e dona altrui vedere,
Vprendendo focodà ad altra vedere,

21

P di questo sono per voi adroctinato, +1
V così divengo da voi adotrinato, +1

22

P k?eo canto e facio ad altrui gioi? sentire. +1
V ch?altro nom pensso né mi pare vedere.

23

P E però canto sì amorosamente,
V Ma però canto sì amorosamente,

24

P a ciò ke si agaudente
V a ciò che si a plagiente

25

P lo meo coragio di bona speranza;
V im bona fede e com pura leanza;

26

P ke?n tale stato di bombança sento, +1
V ca s?eo sono sofretoso d?abondanza

27

P madonna, per un, cento,
V sarò, madonna, di voi mantenente,

28

P ricco, manente di gio?, di bondança. +1
V rico e manente di gioia e di burbanza.

V

57

P La disiança non si pò stutare:
V La dissianza nom si può astutare:

58

P sença di quello ke?nd?à lo podere
V senza di quellin?ave lo podere

59

P di ritenere di darne cumiato,
V di ritenere e di darmi comiato,

60

P como la cosa si possa conpire?
V come la cosa si possa compiere?

61

P donqua mello convene merçè chiamare +1
V [?]

62

P ke ci provega, non lassi perire
V che ci provegia, e no lasci perire

63

P lo suo servente di ben prolungato,
V lo suo servente ch'è di gioia prolungato, +2

64

P ca. fFino Amor ne faria di piacere.
V ca Fino Amore faria adispiaciere.

65

P Ed io son certo ke'nd'è benvogliente,
V Ma io sono cierto ch'elgli è bene volgiente, +2

66

P ch'amor gioi? li consente,
V ch'amore gioia li comsente, +2

67

P k'ell'è gioioso e di gio? con creança;
V ch'elgli è gioioso e di gioia con crianza; +1

68

P ond'eo l'aspecto avere con sicurança +1
V perch'io dispero avere con sichuranza +1

69

P quello a cui l'adomando allegramente,
V quello che gli adomando allegramente,

70

P poik'ell'è criatore d'inamoranza.
V perch'egli è criatore d'inamoranza.

- letto 414 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/collazione-175>